

CCXCVII SEDUTA

LUNEDI 16 MARZO 1970

Presidenza del Vice Presidente OCCHIPINTI
indi
del Presidente LANZA

INDICE

	Pag.
Elezione del Presidente regionale:	
PRESIDENTE	51
(Votazioni per scrutinio segreto)	51, 52
(Risultato delle votazioni)	52
(Votazione di ballottaggio)	53
(Risultato della votazione)	53

La seduta è aperta alle ore 17,30.

DI MARTINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Si passa al punto I dell'ordine del giorno: « Elezione del Presidente regionale ».

Si riprende il ciclo delle votazioni. Reputo opportuno ricordare l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 1962, numero 28, riguardante l'ordinamento del Governo e della Amministrazione centrale della Regione. Esso testualmente recita: « Il Governo della Regione è costituito da un Presidente regionale e dalla Giunta regionale.

La Giunta regionale è composta del Presidente regionale e di dodici assessori ».

In mancanza di apposite disposizioni del Regolamento interno dell'Assemblea, per la

elezione del Presidente regionale si procede a norma del primo e del secondo comma dello articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204, concernente le norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, dei quali do lettura:

« L'elezione del Presidente regionale è fatta a maggioranza assoluta di voti e non è valida se alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione maggior numero di voti, ed è proclamato presidente quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti ».

Avverto che, a norma dell'articolo 10 bis del Regolamento interno dell'Assemblea, la votazione si effettua mediante segno preferenziale sulla scheda recante a stampa il cognome ed il nome di tutti i deputati.

Votazione per scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione per scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Nomino la Commissione di scrutinio, che risulta formata dagli onorevoli Mazzaglia, Carbone e D'Alia.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto. Si consegnino le schede alla Commissione di scrutinio.

Dichiaro aperta la votazione.
Invito il deputato segretario a fare l'appello.

DI MARTINO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Attardi, Avola, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buttafuoco, Cagnes, Canepa, Capria, Carbone, Carfi, Carosia, Cilia, Corallo, D'Acquisto, D'Alia, Dato, De Pasquale, Di Benedetto, Di Martino, Fagone, Fasino, Genna, Germanà, Giacalone Vito, Giubilato, Giummarra, Grammatico, Grasso Nicolosi, Grillo, Interdonato, Iocolano, La Duca, La Terza, Lentini, Lombardo, Mangione, Mannino, Marilli, Marino Francesco, Marino Giovanni, Mattarella, Mazzaglia, Messina, Mongelli, Mongiovì, Muccioli, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Pantaleone, Parisi, Pivetti, Rindone, Romano, Russo Giuseppe, Sammarco, Santalco, Sardo, Scaturro, Tomaselli, Traina, Zappalà.

Si astengono i deputati: Cardillo, Giacalone Diego e Tepedino.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego la Commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La Commissione di scrutinio effettua lo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	67
Astenuti	3
Votanti	64
Maggioranza	33

Hanno ottenuto voti i deputati:

Lombardo	27
De Pasquale	16
Capria	6
Buttafuoco	1
Giummarra	1
Schede bianche	12
Schede nulle	1

Non avendo alcun deputato ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, l'elezione non ha avuto esito positivo e, pertanto, dovrà procedersi ad una seconda votazione con le stesse modalità della precedente.

Votazione per scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Indico la seconda votazione per scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Nomino la Commissione di scrutinio, che risulta composta dagli onorevoli D'Acquisto, Buttafuoco e Cagnes.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Presidenza del Presidente LANZA

Dichiaro aperta la votazione. Invito il deputato segretario a procedere all'appello.

DI MARTINO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Attardi, Avola, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buttafuoco, Cagnes, Canepa, Capria, Carbone, Carfi, Carollo Luigi, Carosia, Celi, Cilia, Coniglio, Corallo, D'Acquisto, D'Alia, Dato, De Pasquale, Di Benedetto, Di Martino, Fagone, Fusco, Genna, Germanà, Giacalone Vito, Giubilato, Giummarra, Grammatico, Grillo, Interdonato, Iocolano, La Duca, Lanza, La Terza, Lentini, Lombardo, Mangione, Mannino, Marilli, Marino Francesco, Mattarella, Messina, Mongelli, Mongiovì, Muccioli, Muratore, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Pantaleone, Parisi, Rindone, Romano, Sammarco, Santalco, Sardo, Scaturro, Seminara, Tomaselli, Traina, Trincanato, Zappalà.

Si astengono i deputati: Cardillo, Giacalone Diego, Natoli e Tepedino.

PRESIDENTE Dichiaro chiusa la votazione. Prego la Commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La Commissione di scrutinio effettua lo spoglio delle schede).

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	70
Astenuti	4
Votanti	66
Maggioranza	34

Hanno ottenuto voti:

Lombardo	29
De Pasquale	16
Buttafuoco	7
Capria	5
Aleppo	1
Schede bianche	8

Non avendo alcun deputato riportato la maggioranza assoluta prescritta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione maggior numero di voti, l'onorevole Lombardo e l'onorevole De Pasquale, e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE. Indico la votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale fra gli onorevoli Lombardo e De Pasquale, che hanno conseguito il maggior numero di voti.

Nemino la Commissione di scrutinio, che sarà formata dagli onorevoli Tomaselli, Mazzaglia e Marilli.

Prego la Commissione di scrutinio di prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione.

GRAMMATICO. Signor Presidente, il gruppo del Movimento sociale italiano non parteciperà alla votazione.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto. Invito il deputato segretario a fare l'appello.

DI MARTINO, segretario, fa l'appello:

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Attardi, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Cagnes, Canepa, Capria, Carbone, Carfi, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Carosia, Celi, Coniglio, Corallo, D'Acquisto, D'Alia, Dato, De Pasquale, Di Martino, Genna, Giacalone Vito, Giubilato, Giummarra, Grasso Nicolosi, Grillo, Interdonato, Iocolano, La Duca, Lanza, Lentini, Lombardo, Mangione, Marilli, Mattarel-

la, Mazzaglia, Messina, Mongiovi, Muratore, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Pantaleone, Parisi, Rindone, Romano, Russo Giuseppe, Santalco, Sardo, Scaturro, Tomaselli, Traina, Trincanato, Zappalà.

Si astengono i deputati: Cardillo, Giacalone Diego, Natoli e Tepedino.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego la Commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La Commissione di scrutinio effettua lo spoglio delle schede).

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	59
Astenuti	4
Votanti	55

Hanno ottenuto voti i deputati:

Lombardo	27
De Pasquale	17
Schede bianche	10
Schede nulle	1

Poichè alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione, la votazione non è valida.

La seduta è rinviata a mercoledì, 18 marzo 1970, alle ore 17,00, con il seguente ordine del giorno:

- I — Elezione del Presidente regionale.
- II — Elezione di dodici assessori regionali.

La seduta è tolta alle ore 19,00.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo